

Codice A1816A

D.D. 15 settembre 2017, n. 2894

**CNTG 716 - Concessione demaniale breve per autorizzazione taglio piante lungo il corso d'acqua (sponda dx e sx) torrente Varaita nei Comuni di Lagnasco (CN) e Savigliano (CN).  
Richiedente: Soc. Biopoplar S.r.l.**

#### PREMESSO

- che in data 8/03/2017 con nota protocollata al n. 11545/A1816A, la Soc. Biopoplar S.r.l. con sede in comune di Cavallermaggiore (CN), loc. San Isidoro n. 97, ha presentato una richiesta di Concessione Breve per l'autorizzazione al taglio piante su pertinenze demaniali del corso d'acqua (sponda dx/sx) denominato Torrente Varaita, nei comuni di Lagnasco e Savigliano;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del tecnico Dott. Agr. Carlo Bidone, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto;
- che copia dell'istanza, in data 20/03/2017, è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul torrente Varaita (A.I.P.o. – Agenzia Interregionale per il fiume Po-Ufficio di Moncalieri) per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica;
- che in data 20/03/2017 con nota n. 13796/A1816A è stato trasmesso ai Comuni di Lagnasco e Savigliano l'avviso per le pubblicazioni di legge c/o l'Albo Pretorio comunale come previsto dall'art. 8 del R.R. 14/R;

#### CONSIDERATO

- che in data 14/06/2017, con nota prot. n. 14155 (ns.prot. n. 28270/A1816A del 14/06/2017) è pervenuto il parere favorevole dell'A.I.P.o. dal quale si evince che l'intervento in oggetto è inquadrato nell'ambito degli interventi di manutenzione idraulica riconducibili all'art. 37 bis e nell'ambito degli interventi di cui all'art. 37 comma 2 lettera a) punto 1-2 lettera b) punto 1-2;
- che l'esito delle avvenute pubblicazioni all'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco, pervenuta in data 12/04/2017 ed acquisito al n. 17673/A1816A di protocollo, all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano, pervenuta in data 06/04/2017 ed acquisito al n. 16735/A1816A di protocollo non hanno dato luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;
- che in relazione alla tipologia degli interventi, effettuato il sopralluogo da parte di Funzionario/i di questo Settore, è stata definita la valutazione del valore di macchiatico da corrispondere per il taglio richiesto in relazione alla vigente tabella dei canoni regionali previsti (D.G.R. 18-2517 del 30/11/2015);
- che con D.D. n. 1035/A1816A in data 10/04/2017 l'intervento in oggetto è stato autorizzato anche ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i, per quanto concerne gli aspetti selvicolturali;

#### VISTO

che la Soc. Biopoplar S.r.l. ha provveduto ad effettuare il versamento di € 5.949,58 relativo al valore di macchiatico delle essenze arboree, **su c.c.p. n. 22207120 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – piazza Castello, 165 – 10122 Torino”** con la causale **“Canone per taglio piante nei Comuni di Lagnasco e Savigliano (CNTG 716)**, consegnando al Settore la ricevuta comprovante il versamento;

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il D. Lgs. N. 112/1998;
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000;
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43);
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i;
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012;
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009;
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i.;

#### *determina*

di autorizzare la Soc. Biopoplar S.r.l. con sede in Cavallermaggiore, Località San Isidoro n. 97, ad eseguire gli interventi di taglio, a canone oneroso per un quantitativo complessivo di q.li 8,416 (di cui q.li 4.753 di legno duro e q.li 3.662 di legno tenero) ed a canone gratuito per un quantitativo di q.li 12.833 (di cui q.li 3.329 di legno duro e q.li 9.504 di legno tenero) sul corso d'acqua (sponda dx e sx) denominato torrente Varaita nel territorio dei Comuni di Lagnasco e Savigliano nelle aree individuate negli elaborati e nelle planimetrie allegate all'istanza ed in copia alla presente, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell'A.I.P.o. n.14155 del 14/06/2017e delle seguenti ulteriori prescrizioni e condizioni:

- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di coppatura in loco;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Soc. Biopoplar è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- non si potrà alterare in alcun modo la sponda dl fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;

- **La Ditta richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Gruppo Carabinieri Forestali della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso;**
- la presente autorizzazione **ha validità di anni 1 (uno)** attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 38 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale.

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI